



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA - DIVISIONE V - POLITICHE, NORMATIVA E PROGETTI PER I CONSUMATORI

Progetti di cui alla delibera 523/2022/E/COM del 25 ottobre 2022 dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA). Decreto impegno quota parte.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTO l’articolo 11-bis del decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito con legge 14 maggio 2005, n. 80, come modificato dal comma 142 dell’articolo 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che prevede che l’ammontare rinveniente dal pagamento delle sanzioni irrogate dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas sia destinato ad un fondo per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas approvati dal Ministro dello sviluppo economico su proposta della medesima Autorità;

VISTO l’articolo 30–quater del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, che, novellando l’articolo 11-bis, comma 1, secondo periodo, del decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, estende le finalità del relativo fondo per il finanziamento dei progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas anche al finanziamento dei progetti a vantaggio dei consumatori “*del servizio idrico integrato*”;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*Legge di Bilancio di previsione 2018*), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 29 dicembre 2017, che ha attribuito all’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI) compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, cambiando la denominazione in Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59”, come da ultimo modificato dal decreto legge 11 novembre 2022, n. 173 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, il quale all’art. 2 dispone, tra l’altro, che “Il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy”;

VISTO in particolare l’art. 28, comma 1, lett. c) del suddetto d.lgs. n. 300/1999 e ss.mm.ii. che attribuisce al Ministero, tra le altre, le competenze in materia di politiche per i consumatori;



VISTO il D.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 149, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”;

VISTO il DPCM del 12 gennaio 2022 (registrato alla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2022 al n. 98) di assegnazione alla dott.ssa Loredana Gulino dell’incarico di direzione della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica;

CONSIDERATO che nello stato di previsione della spesa del Ministero dello Sviluppo economico è istituito il capitolo n. 1652 denominato “*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas e del servizio idrico integrato*”;

VISTA la deliberazione del 25 ottobre 2022 - 523/2022/E/COM dell’Autorità per l’energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, con cui è stata proposta al Ministro dello sviluppo economico l’approvazione delle proposte relative ai progetti attualmente in corso, di cui alla deliberazione 416/2019/E/COM, approvata con D.M. 30 gennaio 2020, riguardanti in particolare: il rinnovo per il triennio 2023 – 2025 del Progetto PDR, volto a promuovere l’accesso dei consumatori alle procedure di conciliazione ADR nei settori di competenza dell’Autorità, a cui destinare risorse aggiuntive pari ad Euro 200.000,00 per il 2022, per un valore complessivo del progetto pari ad Euro 1.300.000,00; la prosecuzione per il triennio 2023 – 2025 del Progetto PQS, finalizzato all’attivazione di una rete di punti di contatto (sportelli territoriali) in grado di fornire informazione e assistenza qualificata ai consumatori nei settori di competenza dell’Autorità, per un importo pari ad Euro 2.400.000,00;

VISTO il Decreto ministeriale del 28 dicembre 2022 con il quale sono stati approvati i progetti a vantaggio dei consumatori proposti dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente con deliberazione del 25 ottobre 2022 - 523/2022/E/COM;

ACQUISITA la visura dei versamenti, sul pertinente capitolo di entrata (3592/24) da cui risultano versamenti in conto competenza alla data del 27.12.2022, pari ad € 1.250.607 a fronte dell’importo stabilizzato di € 2.500.000, per cui è possibile assumere impegni di spesa nei limiti e fino alla concorrenza delle risorse effettivamente versate all’entrata;

CONSIDERATO che a fronte dell’importo dei versamenti affluiti alla data del 27/12/2022 di € 1.250.607 sono state complessivamente utilizzate a copertura dei costi del portale offerte 2022, in attuazione della legge 124/2017, nonché della delibera ARERA 257/2020 approvata con DM 18/12/2020, risorse per l’importo totale di € 1.040.699, per cui le risorse disponibili da poter impegnare a copertura dei progetti, di cui alla deliberazione 25 ottobre 2022 - 523/2022/E/COM dell’Autorità per l’energia elettrica, il gas ed il sistema idrico approvata con decreto ministeriale 28/12/2022, secondo l’ordine di priorità previsto nella stessa deliberazione, risultano ammontare ad € 209.908;

VISTO il provvedimento del Comitato Interministeriale Prezzi del 6 luglio 1974, n. 34, istitutivo della Cassa conguaglio per il settore elettrico;



VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (*Legge di stabilità 2016*), che ha disposto all'art. 1, comma 670, la trasformazione della Cassa conguaglio per il settore elettrico in un ente pubblico economico con l'attuale denominazione di Cassa per i servizi energetici e ambientali (CSEA);

TENUTO CONTO che, nella predetta delibera 523/2022/E/COM approvata dal D.M. 28/12/2022, ARERA ha confermato CSEA nel ruolo di destinatario delle risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dei progetti, in quanto ente pubblico economico funzionalmente preposto allo svolgimento di compiti strumentali all'esercizio dei poteri e delle attività dell'Autorità, prevedendo una misura percentuale massima del contributo da riconoscere alla stessa per lo svolgimento delle attività di gestione dei progetti e fissando altresì le modalità di individuazione dei soggetti beneficiari dei contributi, nonché le modalità di monitoraggio e ispezione;

TENUTO CONTO, anche secondo quanto indicato dalla stessa ARERA, che la Cassa per i servizi energetici e ambientali - CSEA - è esclusa dalla Tesoreria unica, in base al D.P.C.M. 28 ottobre 1999, recante le modificazioni ed integrazioni alle tabelle A e B annesse alla Legge 29 ottobre 1984, n. 720, riguardante l'istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici, che ha espressamente escluso la Cassa conguaglio per il settore elettrico dal regime di tesoreria unica, affermando che *"i flussi finanziari gestiti dalla stessa non interessano, direttamente od indirettamente, la finanza pubblica"*;

RITENUTO OPPORTUNO pertanto procedere con l'impegno di spesa della quota parte di risorse disponibili, per corrispondenti versamenti, pari ad € 209.908 a parziale copertura dei progetti di cui alla deliberazione 25 ottobre 2022 - 523/2022/E/COM dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico approvata con decreto ministeriale 28/12/2022;

PRESO ATTO della regolarità contributiva di CSEA (visura DURC del 15/09/2022 con scadenza il 29/12/2022);

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.

DECRETA

Articolo 1

1. Per le ragioni espresse in premessa, in attuazione della deliberazione del 25 ottobre 2022 - 523/2022/E/COM dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico approvata con decreto ministeriale 28/12/2022, si autorizza l'impegno di spesa pari ad € 209.908 a favore della Cassa per i servizi energetici e ambientali a copertura parziale dei costi dei



progetti previsti nella predetta Deliberazione 523/2022/E/COM del 25 ottobre 2022 secondo l'ordine di priorità ivi indicato.

2. Le somme vanno impegnate sul conto corrente bancario intestato a CSEA - Conto Progetto Consumatori - presso la POSTE ITALIANE SPA, codice IBAN IT41F0760103200001055787509.
3. Il suddetto importo grava sul capitolo n. 1652, denominato "*Fondo derivante dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas e del servizio idrico integrato*" per l'anno finanziario 2022 conto competenza 2022.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE
(*Avv. Loredana Gulino*)

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.